



***COOPERATIVA SOCIALE A R.L. FIGLIE DELL'AMORE DI GESU' E MARIA***

Via Aterno n. 309 - 66100 CHIETI (CH)

Cod. Fisc. E P.IVA 02052730690

CCIAA CHIETI N. REA 148578 – ALBO NAZ.LE SOC. COOP. N.: A118168

➤ TEL.: 0871 684551 FAX 0871 684814

e-mail: [fagem2004@libero.it](mailto:fagem2004@libero.it) – legalmail: [fagem2004@pec.it](mailto:fagem2004@pec.it)

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “DINO ZAMBRA”**

Via Amendola , 12 - Manoppello Scalo

Tel. 327 4189431 – 320 6431119 –

e-mail: [materna.dinozambra@libero.it](mailto:materna.dinozambra@libero.it) [info@scuola infanziaadinozambra.it](mailto:info@scuola infanziaadinozambra.it)

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**P.T.O.F. 2021 - 2024**

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA**

**"DINO ZAMBRA"**

**MANOPPELLO SCALO (PE)**

**PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE**

**COORDINATRICE**

Vera Marciano

**INSEGNANTI**

Sr Riva Livia

Minuto Giovanna

Iezzi Stefania

Feragalli Angela Maria

Del Rosso Francesca

Di Bartolomeo Stefania

Zampoli Marta

**PROGETTI**

De Vincentis Patrizia (progetto bilinguismo italiano-inglese)

Aceto Luciano (progetto musica)

D'Agostino Eugenio (progetto motoria)

Capone Sofia (progetto danza)

**Personale ATA**

Di Fazio Angela

Fistola Marilena

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

### Scuola dell'infanzia "Dino Zambra"

#### 1. PREMESSA

La legge definisce "scuole paritarie" (Legge 10 marzo 2000, n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio.

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. La nostra scuola, in quanto scuola paritaria, ha elaborato tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica, ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, entro il mese di ottobre.

Il PTOF è coerente con gli indirizzi generali dei programmi ministeriali ed è caratterizzato dalla rispondenza alle esigenze e alle caratteristiche del territorio e degli alunni, poiché nasce da una loro attenta analisi.

Tale documento è reso pubblico ed adeguatamente illustrato alle famiglie nella prima assemblea all'inizio dell'anno scolastico ed è in visione nella scuola.

Esso definisce ed esplicita i contenuti che devono essere coerenti con:

- le finalità educative nazionali;
- i principi ecclesiali sull'educazione scolastica;
- le esigenze del contesto culturale e socio-economico del territorio;
- il piano delle attività educative riferito al singolo discente.

Il P.T.O.F. è stato predisposto con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche:

- il personale docente e non docente;
- la coordinatrice;
- il consiglio dei genitori.

Esso è previsto dal Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche approvato nel 1999. Questo documento programmatico è, di fatto, l'immagine della scuola poiché è la risposta concreta ai bisogni educativo-formativi dei propri destinatari.

- L'offerta formativa si fonda sul **Progetto Educativo** che esplicita il patto educativo tra l'istituzione e i destinatari del servizio.
- Il **Piano dell'offerta Formativa(PTOF)** esplicita annualmente l'offerta formativa dell'Istituto in coerenza con i principi del Progetto Educativo, quale risposta alla domanda del territorio.
- L'offerta formativa si completa di una **Carta dei Servizi** scolastici, strumento per la qualità del servizio e di garanzia e tutela del destinatario del servizio.
- L'offerta formativa trova inoltre la sua complementarietà nel **Regolamento di Istituto**, strumento per realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola, ottimizzare l'impianto organizzativo; utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi.

### **1.1. La motivazione del PTOF**

Il PTOF, che è naturale sviluppo della sperimentazione, è la risposta della scuola alle esigenze di rendere effettivo l'apprendimento di tutti gli alunni e vuole rispondere ai seguenti bisogni:

- sviluppo della collaborazione scuola – famiglia;
- trasparenza della vita scolastica;
- credibilità dell'Istituzione scolastica;
- individuazione di interlocutori certi;
- unitarietà della progettazione;
- verifica del conseguimento di ciò che viene programmato.

La scuola cercherà di soddisfare tali bisogni attraverso:

- la definizione di obiettivi credibili;
- l'insegnamento centrato sulle caratteristiche di ogni alunno.

## 2. CHI SIAMO

La nostra scuola vuole essere ambiente di crescita e di maturazione per il bambino che la frequenta, per questo il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le figure operanti al suo interno diventa indispensabile: insegnanti, collaboratrici, personale ausiliare sono tutti parte integrante della comunità scolastica.

### 2.1. Il personale educativo della comunità educante

	<b>DOCENTI CURRICOLARI</b>	<b>DOCENTI EXTRACURRICOLARI</b>	<b>PERSONALE NON DOCENTE</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	1 Insegnante religiosa 2 insegnanti laiche + 1 assistente	1 insegnante per progetto inglese, 1 insegnante per progetto musica 1 insegnante per progetto motoria	5 personale ausiliare di cui 2 religiosa e 3 laiche

### 2.2.. I soggetti del processo educativo

<b>CHI</b>	<b>CHE COSA</b>	<b>COME</b>	<b>QUANDO</b>
<b>Gli alunni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Vengono coinvolti nel processo formativo</li> <li>➤ Sono chiamati all'impegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ascoltando</li> <li>➤ Partecipando</li> <li>➤ Eseguendo</li> <li>➤ Elaborando</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Durante le attività organizzate</li> <li>➤ Durante le attività libere</li> </ul>
<b>Il Personale docente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuano i bisogni formativi di ogni alunno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Prestando attenzione alle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Durante la stesura del POF, la programmazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creano condizioni favorevoli all'apprendimento</li> <li>➤ Favoriscono i rapporti interpersonali</li> <li>➤ Verificano il conseguimento degli obiettivi</li> </ul>	<p>richieste degli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Personalizzando l'insegnamento</li> <li>➤ Rafforzando l'autostima negli alunni</li> <li>➤ Documentando il lavoro didattico</li> </ul>	<p>didattica ed educativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Durante lo svolgimento delle attività e dei progetti</li> <li>➤ Durante le riunioni tra insegnanti</li> <li>➤ Durante gli incontri ed i colloqui scuola-famiglia</li> </ul>
<b>Le famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presentano i loro figli</li> <li>➤ Manifestano le loro esigenze</li> <li>➤ Partecipano costruttivamente alla vita della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborando costruttivamente alle riunioni</li> <li>➤ Instaurando rapporti sereni e responsabili con i docenti e con il personale della scuola</li> <li>➤ Interessandosi in modo attivo ai processi di apprendimento dei loro figli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ All'inizio dell'anno scolastico</li> <li>➤ Durante tutto l'anno scolastico</li> <li>➤ Durante gli incontri ed i colloqui scuola-famiglia</li> </ul>
<b>Il personale non docente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collabora per favorire l'organizzazione della didattica</li> <li>➤ Collabora per la promozione dell'immagine della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aiutando i docenti nella tenuta dei sussidi e nella riproduzione di materiale didattico</li> <li>➤ Collaborando con i docenti alla educazione degli alunni durante la mensa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Durante tutto l'anno su richiesta dell'ente gestore e dei docenti e su incarichi definiti</li> </ul>

<b>La Coordinatrice Didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presta attenzione ai processi innovativi</li> <li>➤ E' attenta alle richieste della società, del territorio, delle famiglie e degli alunni</li> <li>➤ Valorizza le risorse umane e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Promovendo l'innovazione</li> <li>➤ Favorendo gli incontri e l'utilizzo delle risorse</li> <li>➤ Verificando i processi</li> <li>➤ Monitorando le attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Durante tutto l'anno</li> <li>➤ Durante i momenti di programmazione</li> <li>➤ Durante gli incontri e le riunioni</li> </ul>
<b>L'Ente Gestore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ E' garante dell'identità culturale e del progetto Educativo della scuola.</li> <li>➤ E' responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli utenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Redigendo il Progetto Educativo della scuola.</li> <li>➤ Predisponendo il Regolamento di Istituto.</li> <li>➤ Designando la coordinatrice delle attività educative e didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sempre</li> </ul>

### 2.3. Sicurezza

Presso la nostra scuola sono presenti **squadre formate per interventi di primo soccorso ed antincendio**, composte da personale docente e non docente, aggiornate a tal fine. Ciascun docente, ciascuna unità del personale non docente e ciascun bambino contribuisce ad osservare tutti gli obblighi imposti dalle norme e rispettare tutte le disposizioni e le istruzioni impartite per tutelare la sicurezza e la salute dei "lavoratori", pertanto:

- **utilizza correttamente** attrezzature, sostanze e macchinari nonché i dispositivi di protezione e di sicurezza;
- **segnala immediatamente** in direzione e al responsabile del servizio ogni eventuale guasto, deterioramento e disfunzione;
- **non compie**, di propria iniziativa, operazioni che non sono di loro competenza;
- **non rimuove e non modifica**, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;

- **conosce e condivide** il piano di emergenza attraverso prove di simulazione;
- **controlla** che tutte le uscite di sicurezza siano aperte all’inizio delle lezioni;
- **in caso di malessere o di infortunio degli alunni**, il docente provvede a prestare i primi soccorsi, informa tempestivamente la direzione e, tramite la segreteria, la famiglia;
- i docenti degli alunni infortunati sono tenuti a compilare **la denuncia di infortunio** sufficientemente circostanziata e consegnarla in segreteria il giorno stesso o, al più tardi, nel giorno successivo. I genitori, nel caso in cui ci sia un referto del Pronto Soccorso, o del medico curante, consegneranno il documento in segreteria che verrà allegato alla denuncia all’Assicurazione della Scuola.

### 3. CHE COSA E’ IL “DINO ZAMBRA”

Questa scuola è programmaticamente:

- scuola radicata nel territorio, del quale percepisce le esigenze culturali, sociali ed economiche, ma che su di esse riflette la sua funzione di guida ricondotta alle ragioni educative;
- scuola che, nel quadro della propria autonomia funzionale, riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative e, pertanto, stabilisce rapporti con le famiglie e gli enti locali presenti sul territorio per costituire un “sistema formativo integrato”;
- scuola che conferisce un rilievo particolare al bambino, soggetto del processo educativo e centro di interesse.

#### 3.1. *Origine e natura della scuola*

La Scuola dell’Infanzia “Dino Zambra” è attiva sul territorio di Manoppello dal 1949, anno in cui ha iniziato la sua attività educativa con le suore Apostole del Sacro Cuore di Gesù, su richiesta dei Baroni Gerardo ed Elena Zambra, i quali donarono l’edificio in memoria del loro figlio Dino, deceduto nell’ospedale di Lecce dove prestavano servizio le stesse suore Apostole durante la seconda guerra mondiale.

Scopo iniziale dell’istituzione era quello di accogliere e custodire gratuitamente, nei giorni feriali, i bambini poveri di ambo i sessi del Comune di Manoppello dell’età fra i tre e i sei anni e di provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale. Inizialmente aveva ispirazione agaziana; ora segue le Indicazioni Nazionali del 2012.

L’ispirazione religiosa (Religione cattolica) è esplicitamente dichiarata. Dal 7 agosto 2020 la gestione della Scuola è stata trasferita dalle Apostole del Sacro Cuore alla Cooperativa Sociale a r. l. Figlie dell’Amore di Gesù e Maria, con donazione di azienda.

Il consiglio dei genitori si interessa dell’attività educativa, ma ne affida la responsabilità della gestione alle insegnanti, mentre la responsabilità economica è affidata al gestore.

La scuola dell’infanzia non persegue fini di lucro. Essa costituisce l’occasione per il concreto esercizio dei primari diritti, personali e comunitari, d’iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.



L'acquisizione dell'autonomia diventa concreta con decreto parlamentare del 1999 e rappresenta un momento decisivo per le istituzioni scolastiche, quindi anche per la nostra scuola, che, grazie ad essa, avvia un processo di sempre maggiore responsabilizzazione e che favorisce la stretta connessione di ogni scuola con il suo territorio.

La scuola, poi, con decreto del 28/02/2001 ha ottenuto il riconoscimento della parità, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 62 del 2000. Essa aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

### **3.2. Caratteristiche strutturali della scuola**

L'edificio è situato nel Comune di Manoppello, in via Amendola 12.

A seguito di visita ispettiva in data 20.04.2021 presso la sede di codesta scuola paritaria sono emerse carenze riguardanti l'edificio scolastico sede della stessa dal 1995 e si è constatata l'impossibilità di svolgere l'anno scolastico 2021/2022 nella struttura esistente in quanto mancante dei requisiti richiesti.

La Cooperativa Sociale a r.l. "Figlie dell'Amore di Gesù e Maria", in qualità di gestore della scuola dall'anno scolastico 2020/2021, ha preso atto della situazione e si è attivata per trovare le soluzioni opportune.

Poiché la soluzione dei problemi per l'edificio richiede tempo, onde non interrompere l'attività scolastica, la Cooperativa Sociale ha provveduto a posizionare delle strutture temporanee, che ne potessero consentire la continuazione.

La scuola è collocata su un unico piano, composto di moduli prefabbricati e posizionati nell'ampio giardino di proprietà della scuola. L'edificio è così composto:

- Un lungo viale per i genitori che accompagnano e vanno a riprendere i bambini. In questo viale sono posizionati comodi salottini da utilizzare per le diverse esigenze;
- Una reception dove i genitori accompagnano e lasciano i propri figli al personale della scuola che provvede ad accompagnare il bambino nelle propria aula.
- L'ingresso della scuola dotato di termoscanner per la temperatura. I bambini prima di accedere nelle proprie aule rilevano la temperatura e sanificano le scarpe;
- Una stanza archivio con fotocopiatrice;
- Una stanza ufficio/direzione;
- Un corridoio di collegamento con gli armadietti personali dei bambini;
- Le tre aule (aula sezione orsetti, aula sezione leoncini, aula sezione elefantini);
- L'aula per il laboratorio di argilla;
- L'aula "polivalente": musica, digital mind, laboratorio della salute;
- L'aula della conoscenza;
- L'aula per il laboratorio di motoria o karate;
- La mensa dotata di un depuratore dell'acqua;
- La cucina;
- Servizi igienici.

Da novembre 2022, rispondendo ad un'ampia domanda proveniente dal territorio, si è avviata la sezione Primavera che accoglie bambini della fascia di età 24-36 mesi. Il locale predisposto per la sezione Primavera, denominata "Sezione Gabbiani", è dotato di:

- Un salone per il gioco e l'accoglienza dotato anche di armadietti personali;
- Una zona provvista di tavolini per le attività didattiche;
- Una zona dormitorio;
- Servizi igienici dotati di fasciatoio;

La sezione Primavera può accogliere fino ad un massimo di 20 bambini. Ai bambini della sezione Primavera, vengono proposte le stesse attività laboratoriali dei bambini della scuola dell'infanzia adattate all'età.

Gli spazi previsti sono distinti per i bambini, per il personale, per i servizi generali. Tutti i locali frequentati dai bambini sono illuminati e dotati di sanificatori d'aria opportunamente certificati.

#### **4. PROGETTO EDUCATIVO**

La nostra scuola, come tutte le scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana, affonda le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo.

**La nostra scuola dell'infanzia è un'istituzione nella quale la centralità della persona costituisce criterio regolatore ed ispiratore della prassi educativa e rispetta la personalità del bambino.** Essa, oltre ad assicurare agli alunni la formazione culturale, pone al centro dell'operare tutti i valori della vita; favorisce la maturità dell'identità umana della persona, ne sviluppa il senso dell'appartenenza, ne potenzia l'autonomia vera. La scuola, oltre ad attuare un progetto educativo, è attenta alle problematiche del tempo in cui vivono i nostri educandi, per una promozione integrale dell'uomo, come cittadino e figlio di Dio.

Le insegnanti si propongono di aiutare progressivamente a migliorare l'andamento scolastico degli alunni rispettando i vari ritmi di apprendimento.

Secondo la programmazione annuale si prevedono alcune uscite didattiche.

**La nostra Scuola dell'Infanzia riconosce nella famiglia la primaria funzione educativa,** sancita anche dalla Costituzione, e con spirito di servizio ne integra l'azione, chiedendo ai genitori di collaborare alla realizzazione del progetto educativo sulla base di scelte coerenti in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi e comportamenti.

**La Scuola dell'Infanzia "Dino Zambra" ha adottato il progetto educativo predisposto dalla F.I.S.M. nazionale.**

#### **5. LE FINALITA'**

La Scuola dell'Infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, crescita, apprendimento.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale e realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la Scuola Primaria.

## **6. OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

La Scuola dell'Infanzia concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

### **❖ LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA'**

Il bambino è condotto a:

- Acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca
- Sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri
- Riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori.

### **❖ CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**

Il bambino è portato a:

- Riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative
- Collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta
- Rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.

### **❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Il bambino è portato a:

- Incontrare le prime forme di lettura
- Conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale
- Produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici comunicativi
- Mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, immaginazione, creatività e gusto estetico.

### **❖ SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA**

Il bambino è portato a:

- Porre attenzione al punto di vista dell'altro
- Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- Definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

## **7. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi generali sopra descritti si declinano poi in maniera più particolareggiata in obiettivi specifici, articolati in cinque aree.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

### ❖ **IL SE' E L'ALTRO**

*Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

“I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale”

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ✓ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- ✓ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- ✓ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- ✓ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ✓ Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulla diversità, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- ✓ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
- ✓ Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### ❖ **IL CORPO IN MOVIMENTO**

*Identità, autonomia, salute*

“I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute.

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ✓ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

- ✓ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- ✓ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- ✓ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- ✓ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

### ❖ **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

*Gestualità, arte, musica, multimedialità*

"I bambini sono portati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri."

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ✓ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- ✓ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- ✓ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- ✓ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- ✓ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- ✓ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

### ❖ **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

*Oggetti, fenomeni viventi, numeri e spazio*

"I bambini esplorano la realtà, imparano a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole."

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ✓ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- ✓ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- ✓ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

- ✓ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- ✓ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- ✓ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
- ✓ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## **8. OBIETTIVI DI RELIGIONE CATTOLICA**

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendoli alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anche essi sono portatori. Partendo dalla conoscenza della storia di Gesù, mediante momenti di ascolto e dialogo si metteranno in rilievo i temi dell'amicizia, il creato come dono di Dio e l'umanità di Gesù che attraverso il suo esempio porta un messaggio d'amore agli uomini.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'insegnamento della religione cattolica sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

### ***Il sé e l'altro***

- Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
- Comprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini nel suo nome
- Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri
- Comprendere e rispettare differenti tradizioni e culture religiose
- Riflettere su parole e comportamenti di aiuto reciproco che contribuiscono alla pace

### ***Il corpo e il movimento***

- Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui
- Manifestare attraverso il corpo e l'agire la propria interiorità, immaginazione ed emozioni

### ***Immagini, suoni, colori***

- Riconoscere alcuni simboli caratteristici delle tradizioni cristiane
- Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

### ***I discorsi e le parole***

- Comprendere, raccontare e rielaborare brani biblici ed evangelici
- Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano

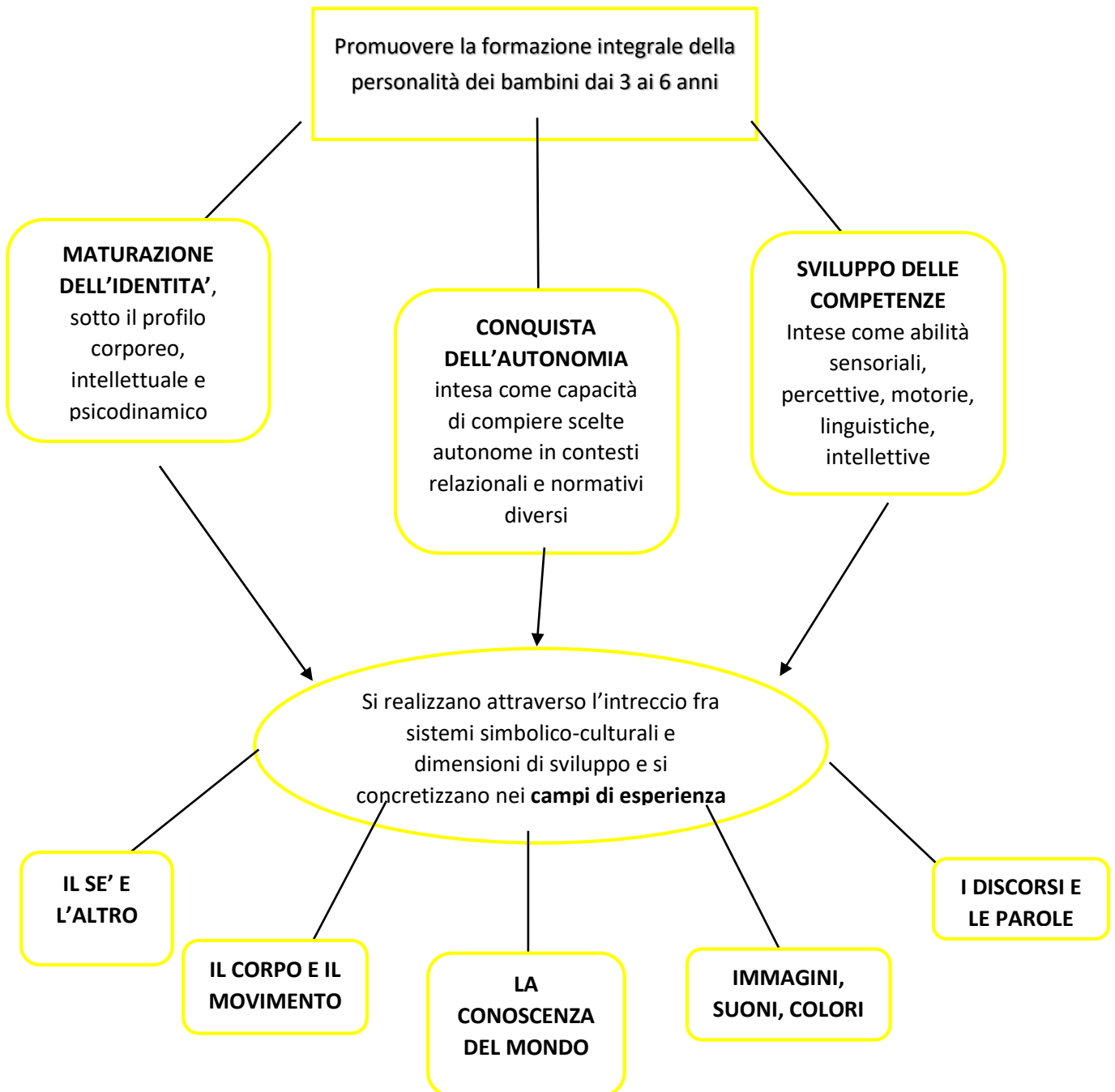
### ***La conoscenza del mondo***

- Osservare ed esplorare il mondo riconosciuto come dono di Dio
- Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

**Attività:**

- Racconti tratti dal Vangelo e dalla Bibbia
- Preghiere e canti
- Discussione e riflessione su valori dell'amicizia, dell'aiuto e delle diversità
- Realizzazione di lavoretto e attività a tema utilizzando il libro, le schede e diverse tecniche espressive

## 9. FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI





## **10. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

### *10.1. Gestione*

La scuola è organizzata secondo quanto stabilito dalla legge con i seguenti ordini collegiali funzionanti:

### *10.2. Collegio dei docenti*

Il collegio dei docenti è formato da tutti gli insegnanti della scuola ed è convocato e presieduto dalla coordinatrice. Esercita la funzione di segretario un docente, designato dalla coordinatrice, che redige il verbale di ogni funzione. Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce con cadenza mensile e ogni volta che la coordinatrice ne ravvisi la necessità, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta. Le riunioni del Collegio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Esso svolge le seguenti funzioni:

- Elabora il Piano dell'Offerta Formativa per gli aspetti formativi, didattici e pedagogici e ne cura l'attuazione
- Cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, secondo gli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante nel quadro delle linee fondamentali indicate nel Progetto Educativo
- Formula proposte alla Coordinatrice per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dalla normativa vigente sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica
- Esprime parere sull'adozione e sulle modifiche dei regolamenti dell'Istituzione per la parte didattica
- Provvede all'adozione dei libri di testo su indicazione dei Consigli d'Interclasse
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti
- Nell'adottare le proprie deliberazioni, il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di Interclasse.

### *10.3. Consiglio di Intersezione*

Il Consiglio di Intersezione è composto dai docenti di sezione e dai rappresentanti dei genitori di sezione. Sono presieduti dalla Coordinatrice e le funzioni di segretario sono attribuite ad uno dei docenti membri del Consiglio. Il Consiglio di Intersezione è convocato dalla Coordinatrice su richiesta dei genitori rappresentanti di sezione.

Esso svolge le seguenti funzioni:

- Formula al Collegio Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, alla adozione dei libri di testo, ad iniziative di sperimentazione e agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni;
- Può altresì esprimersi riguardo al buon funzionamento delle sezioni e proporre eventuali soluzioni agli organi competenti;
- Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico, ai rapporti interdisciplinari e alla valutazione periodica e finale degli alunni, spettano al Consiglio di sezione, con la sola diretta partecipazione dei docenti.

#### *10.4. Assemblea generale dei genitori*

I genitori degli alunni della Scuola si riuniscono in assemblea secondo le modalità previste dalla legge.

Le assemblee si svolgono nei locali dell'Istituto, in orario non coincidente con quello delle lezioni.

La data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con la Coordinatrice.

Possono aver luogo anche, su convocazione della Coordinatrice, Consigli di Intersezione, d'Istituto, con l'eventuale partecipazione dei docenti, per l'esame di problemi riguardanti o specifiche classi o l'andamento generale didattico e formativo dell'Istituto.

#### *10.5. Risorse umane*

In questa Scuola dell'Infanzia prestano servizio:

- Coordinatrice (laica, psicologa)
- Docenti di sezione (due insegnanti religiose, tre insegnanti laiche + un'assistente)
- Docenti aggiunti per i progetti (un'insegnante laica di inglese, un insegnante laico che svolge musica, un'insegnante laico per il progetto karate)
- Personale non docente (una cuoca e un'insergente)

Lo stile educativo delle insegnanti s'ispira e trae la sua forza dal progetto educativo della scuola e tutte le componenti del collegio dei docenti lo condividono cercando di favorire un clima di serenità all'interno della scuola stessa, sollecitando il bambino a sviluppare pienamente il suo potenziale intellettuale, offrendo una continua interazione e collaborazione con i genitori, in modo particolare con le famiglie in difficoltà, instaurando quell'equilibrato rapporto affettivo con il bambino, condividendo valori, norme e lo stesso modo di educare anche con il personale non docente.

Le insegnanti curano la loro formazione personale con l'attenzione dovuta partecipando a corsi di formazione. I rapporti con il personale laico sono regolati dal C.C.N.L. (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) delle scuole materne non statali.

## 11. RISORSE MATERIALI

### 11.1. Mensa

La scuola dell'Infanzia offre agli alunni il pranzo preparato all'interno della scuola che varia giornalmente seguendo i consigli dati dalla A.S.L. (Azienda Sanitaria Locale) e approvato dalla stessa ogni anno.

La scuola ha adottato il Piano di Autocontrollo previsto dalla normativa in materia di igiene degli alimenti.

### 11.2. Servizio di amministrazione

Il servizio di amministrazione è gestito dalla Cooperativa Sociale a r.l. FAGEM che operano nella scuola stessa.

### 11.3. Reclami

I reclami dovranno pervenire alla Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia per iscritto, precisando in ogni particolare la situazione interessata e sottoscrivendo il tutto con la firma. L'amministrazione della scuola stessa provvederà entro 15 giorni a verificare e valutare tale richiesta.

### 11.4. Aspetti finanziari

Le spese che l'Istituto sostiene per il funzionamento della scuola vengono finanziate con i **contributi** del Ministero della Pubblica Istruzione e delle famiglie.

## 12. NORME ORGANIZZATIVE E PRATICHE

- ✓ Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario: 8.00/9.00 entrata; 15,00/16,00 uscita (nel mese di settembre l'uscita è prevista alle ore 12,00). Si raccomanda di rispettare l'orario stabilito sia d'ingresso sia d'uscita.
- ✓ I bambini verranno accompagnati dai genitori che li affideranno al personale preposto;
- ✓ I genitori dovranno, sia in ingresso che in uscita, inserire nell'apposito registro situato in reception l'orario di ingresso e di uscita, accompagnato da relativa firma;
- ✓ Durante l'orario scolastico, gli accessi (porte e cancelli) rimangono chiusi o direttamente vigilati dal personale incaricato;
- ✓ Al termine della giornata scolastica i bambini vengono prelevati dai genitori o da chi delegato che li aspettano, dopo aver firmato, nel viale della scuola o in reception;
- ✓ All'uscita i bambini sono prelevati dai genitori o persona munita di delega. La delega va presentata alla coordinatrice con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del delegato. Tale delega è operativa fino ad atto scritto di revoca;
- ✓ Nel caso in cui un alunno si senta male durante le ore di attività, la scuola avvertirà la famiglia, la quale dovrà provvedere a ritirarlo. È opportuno che il bambino non sia accompagnato a scuola se si sente poco bene.

- ✓ Il personale della scuola non può somministrare farmaci. Per quanto riguarda la somministrazione di farmaci salvavita, le insegnanti, sono autorizzate alla somministrazione solo dopo l'attivazione del relativo protocollo. Tale protocollo prevede l'autorizzazione scritta dei genitori, del medico e l'iter procedurale da seguire.
- ✓ I bambini non devono portare a scuola giochi provenienti da casa, fatta eccezione per i bambini di tre anni nel periodo di inserimento e se non pericolosi e conformi alle norme CEE. Prima di entrare a scuola i genitori devono comunque controllare le tasche degli abiti dei propri figli per rimuovere eventuali oggetti che potrebbero essere deglutiti o risultare pericolosi.
- ✓ I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e, pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
- ✓ Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, quando la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta dalla famiglia. In questi casi si concorda verbalmente l'orario di ricevimento. La scuola in casi urgenti, convocherà la famiglia tramite comunicazione scritta o verbale.
- ✓ I genitori si impegnano a rispettare l'orario di entrata e di uscita in modo da contribuire al buon andamento quotidiano dell'organizzazione delle diverse attività;
- ✓ In caso di ritardo previsto o uscita anticipata i genitori sono invitati ad informare la coordinatrice;
- ✓ Allo scopo di mantenere viva e proficua la collaborazione tra le famiglie e la scuola, i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee e ai colloqui individuali con i docenti. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione e proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi;
- ✓ Il genitore il cui figlio deve seguire una dieta alimentare particolare per il pranzo, deve presentare idonea certificazione;
- ✓ I genitori sono invitati a visitare il sito web della scuola per prendere visione dei documenti integrali sugli aspetti organizzativi e tenersi aggiornati sugli aspetti progettuali;
- ✓ Gli incontri scuola-famiglia si attuano secondo il programma stabilito nel piano annuale delle attività approvato dal collegio docenti;
- ✓ I colloqui individuali si potranno effettuare negli incontri calendarizzati della scuola e/o richiesti dai docenti e dalle famiglie;
- ✓ L'ingresso nei locali della scuola durante le attività didattiche, non è consentito ai genitori se non autorizzati dalla Coordinatrice;
- ✓ I genitori sono invitati a prendere visione degli avvisi affissi a scuola o pubblicati sul sito ufficiale della scuola.
- ✓ I bambini iscritti nella nostra scuola dell'infanzia, dovranno indossare la divisa scolastica composta da maglietta bianca con il logo della scuola e pantalone blu. Si consiglia di far indossare pantaloni con elastico, per motivi di praticità;
- ✓ Per il laboratorio di argilla i bimbi indosseranno una tuta da lavoro uguale per tutti;
- ✓ I genitori dovranno portare per ciascun bambino due cambi competenti da tenere nell'armadietto personale del bambino e utilizzati secondo necessità;

- ✓ Per la mensa i bambini dovranno portare: un bavaglino e un bicchiere di plastica dura. Il tutto contrassegnato dal nome e cognome del bambino (legge 155/97);
- ✓ L'atto di iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa della scuola, del regolamento, delle norme amministrative e il conseguente impegno ad adeguarvisi;
- ✓ La domanda di iscrizione ha validità annuale e viene presentata alla Coordinatrice cui compete la formazione delle sezioni su parere del Collegio Docenti;
- ✓ La quota di iscrizione è di 140,00 euro UNA TANTUM, non rimborsabile in caso di rinuncia;
- ✓ Il contributo annuo è di euro 1.650,00 suddiviso in 10 rate pari a 165 euro mensili (compreso progetto bilinguismo);
- ✓ Dall'anno scolastico 2022/2023 la quota mensa non è più compresa nella retta mensile, ma oggetto di pagamento separato.
- ✓ La retta è da versare, anche per coloro che non frequentano regolarmente, **entro la prima settimana di ogni mese.**
- ✓ Sia la quota per l'iscrizione che quella mensile devono essere versate con BONIFICO sull'IBAN: **IT 02 L 02008 15404 000105974183** (Unicredit SPA Filiale 30497 Pescara Unione), intestato alla Cooperativa Sociale a r. l. Figlie dell'Amore di Gesù e Maria, specificando i dati del bambino e il mese di riferimento o la quota per l'iscrizione.

### **13. I PROGETTI ATTUATI NELLA SCUOLA**

Essi sono **parte integrante del curriculum** e consentono una didattica multidisciplinare e trasversale, sono allegati, annualmente, al PTOF.

#### **13.1. Il progetto didattico triennale: "Sulle tracce dei nostri amici animali"**

*"Gli uomini non sono chiamati a soggiogare la terra, a dominare sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia o cammina su di essa, ma ad abitarla, coltivarla e arricchirla con il lavoro, in un rapporto di amore. Oggi, in molti, non c'è rispetto, né amore per la natura.....Se gli uomini torneranno ad amare i fiori, gli animali, i fiumi, i mari, le montagne, i boschi, ameranno se stessi, gli uni gli altri, e faranno della tecnologia un potente strumento di promozione di equilibri umani sempre più alti. Esalteranno la loro operosa presenza sulla terra, la loro dignità di persone, la loro libertà e vivranno pacificamente insieme, in attesa del compimento dei tempi.*

*Questa è la lezione che ci ha lasciato San Francesco d'Assisi e dalla quale prendiamo spunto, in questa programmazione triennale, per avvicinare i bambini, fin da piccoli, agli animali che popolano il Mondo in cui viviamo e agli ambienti in cui gli stessi animali vivono, facendo leva sul legame fortissimo e innato tra bambini e animali, provando, così, a consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare.*

**Crescere a contatto con gli animali è, infatti, di fondamentale importanza!** Non a caso, diversi studi dimostrano che questo contatto svilupperà nel bambino una maggiore sensibilità, una visione più rispettosa della natura (intesa sia come fauna che come flora), e una riduzione delle fobie nei confronti degli animali, con la conseguenza di vivere più tranquilli nel caso in cui dovessero incontrarne per strada, al parco o a casa del vicino.

Da un po' di anni a questa parte la letteratura psicologica sottolinea, altresì, come un rapporto positivo del bambino con l'animale possa facilitare nel bambino una maggiore capacità empatica di

leggere e comprendere le emozioni e i comportamenti altrui, nonché la comprensione con il diverso. Un animale, infatti, **educa alla “diversità”**, perché dimostra al bambino che non esistiamo solo noi umani, ma anche altri esseri viventi che meritano rispetto e che possono offrirci tanto affetto. L’essere umano, in realtà, è sempre stato in rapporto con le altre specie e da questo rapporto ha costruito i suoi predicati più importanti. È per questo che la pedagogia non deve abbandonare questa fonte, anzi, deve educare, fin dall’infanzia, ad una profonda conoscenza e ad un corretto rapporto con gli animali, permettendo, così, ai bambini di non perdere il contatto diretto con la natura e con le altre specie.

Obiettivo fondamentale di questa programmazione triennale è, infatti, sviluppare conoscenze reali e concrete sugli animali per sottolineare come la relazione tra il bambino e gli animali sia una componente insostituibile per favorire dei percorsi esperenziali e dei processi di apprendimento, che siano in linea e coerenti con il vissuto dei bambini stessi.

Conoscere gli animali che popolano, o che hanno popolato in passato, la terra, il cielo e il mare permette al bambino di comprendere l’evoluzione del nostro Pianeta e dei suoi abitanti e di sentire l’appartenenza ad un mondo che dobbiamo condividere e preservare.

Attraverso questa programmazione triennale i discenti impareranno gradatamente ad osservare, a descrivere, a mettere in relazione tra loro animali e ambiente e a relazionarsi loro stessi con gli animali. Tutto ciò consentirà non solo un’approfondita conoscenza, ma anche la maturazione di un atteggiamento scientifico, che permetterà loro di avvicinarsi alla realtà che li circonda e, di conseguenza, di sviluppare comportamenti responsabili e di tutela nei confronti degli animali e del loro ambiente di vita.

Nel corso dei tre anni, attraverso apprendimenti trasversali ai diversi campi di esperienza, conosceremo le caratteristiche di diverse specie animali, viventi e non, in relazione tra loro e con l’ambiente che li ospita, all’interno di particolari ecosistemi dotati di un equilibrio ben preciso. La conoscenza avverrà attraverso letture, racconti, video, canzoncine, attività grafico-pittoriche e creative che possano sviluppare nel bambino un’attrazione magica e serena nei confronti di questo mondo così affascinante e affine.

La programmazione didattica generale **“Sulle tracce dei nostri amici animali”** verrà suddivisa nei tre anni

✓ **Programmazione per l’anno scolastico 2021/2022: “Gli animali della terra”**

Gli animali terrestri occupano una fascia molto piccola della superficie terrestre, ma ci fanno conoscere una grande varietà di habitat che spesso condividono con noi uomini. Attraverso la conoscenza delle loro caratteristiche e stili di vita, comprenderemo la loro evoluzione nel tempo, le interazioni che sono capaci di stabilire con l’uomo e i vantaggi che l’uomo può ricevere da uno stretto rapporto con alcuni di essi.

✓ **Programmazione per l’anno scolastico 2022/2023: “Gli animali del cielo”**

Gli uccelli sono forse gli animali più osservati e allo stesso tempo più enigmatici. Lo stesso Leonardo da Vinci li studiava cercando di imitarne il volo. Con questa programmazione proponiamo un percorso per svelare i segreti di queste splendide creature.

Impariamo a riconoscere gli uccelli che vivono intorno a noi, (ma anche altre specie volatili, come gli insetti), le loro forme, le loro abitudini, i loro richiami, penne, piume, nidi e uova.

✓ **Programmazione per l'anno scolastico 2023/2024: "Gli animali del mare"**

L'acqua ricopre circa il 71% della superficie terrestre e il 97,5% di essa è salata. Non sorprende quindi l'esistenza di una grande varietà di creature perfettamente adattate alla vita in mare, nelle zone più diverse del globo: dai pesci ai mammiferi, ognuna con le sue peculiarità. Con questa programmazione scopriremo le caratteristiche uniche di alcuni tra i più noti animali marini!

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- Conoscere le principali caratteristiche fisiche, comportamentali, alimentari di alcuni animali
- Associare correttamente i vari animali al loro habitat
- Dedurre le abitudini di vita tramite il loro comportamento
- Allenare l'occhio alla ricerca della loro presenza in natura
- Apprendere le basi generali dell'ecologia dei vari animali
- Imparare a riconoscere, a vista e dai loro versi e richiami, le varie specie che vivono nell'ambiente di interesse.
- Osservare e descrivere i comportamenti relazionali dei vari animali con gli uomini
- Cogliere le differenze e le somiglianze tra gli animali osservati

**OBIETTIVI GENERALI**

- Osservare, porre domande, rilevare problemi, descrivere e confrontare
- Conoscere i fenomeni fondamentali del mondo biologico
- Esplorare ambienti naturali e di vita
- Elaborare semplici ipotesi e spiegazioni
- Confrontare caratteristiche
- Raccogliere informazioni attraverso semplici osservazioni
- Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente

**ESITI FORMATIVI**

- Cogliere relazioni di tipo causa-effetto
- Confrontare situazioni ed avvenimenti
- Ascoltare con attenzione suoni, versi, canti degli animali
- Rappresentare una situazione, un animale o un habitat tramite disegni
- Comunicare le proprie idee
- Descrivere verbalmente caratteristiche e comportamenti degli animali

## **14. ATTIVITA' INTEGRATIVE: "AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA"**

La nostra Scuola promuove la frequenza, da parte degli alunni, di attività extracurricolari. Esse, però, si attengono sempre ai criteri ispiratori del "progetto educativo", ne articolano, ne arricchiscono la valenza formativa "aprendola" al mondo esterno. I laboratori proposti permettono ai bambini di svolgere molteplici attività rispondenti ai differenti bisogni di crescita.

### **14.1. Attività laboratoriali**

1. *Progetto bilinguismo inglese/italiano;*
2. *Progetto musica;*
3. *Progetto Karate;*
4. *Progetto laboratorio di argilla;*
5. *Progetto giardinaggio*
6. *Progetto il laboratorio della salute*
7. *Progetto danza*

## **15. PER UNA SCUOLA MIGLIORE**

### **15.1. La valutazione**

Affinché la nostra Scuola possa sempre migliorare, anno dopo anno, uno strumento prezioso e fondamentale della vita scolastica deve essere la VALUTAZIONE, intesa come modalità di monitoraggio, riscontro del percorso fatto in base agli obiettivi e definizione dei miglioramenti da attuare. L'attenzione ai segni dei tempi e l'adeguamento alle continue e complesse mutazioni della nostra società esigono una continua **verifica** dell'attività svolta e della qualità educativa della stessa. Pertanto la scuola è costantemente sollecitata a interrogarsi sulla fedeltà a quanto intende realizzare e sulla coerenza dei suoi percorsi sia per quanto riguarda il **Progetto Educativo**, sia per quanto indicato nella **Carta dei Servizi**, nel **Regolamento** e nel **PTOF**.

In particolare sarà attuata una valutazione del servizio offerto sugli aspetti educativi specifici e sugli aspetti organizzativi, didattici, strutturali. Alla verifica sono tenuti i vari organi Collegiali, ciascuno secondo le proprie competenze. Essa è attuata periodicamente attraverso strumenti che permettano di fare il punto della situazione facendone emergere con chiarezza le mete perseguite o da perseguire. La verifica perciò diventa un momento essenziale per collocare l'azione educativa della Scuola all'interno di una **progettualità** dinamica in dialogo costante con la realtà e, nello stesso tempo, attenta alla costruzione di una società dal volto più umano, aperta all'Europa e al mondo, attraverso la formazione integrale dei suoi futuri cittadini.

### **15.2. Strumenti di valutazione**

Le insegnanti cercano di individuare il "cammino" fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo l'alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti.

La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatta dalle insegnanti attraverso:



- L'osservazione diretta
- Le osservazioni sistematiche

### **15.3. La documentazione**

Le valutazioni delle insegnanti trovano riscontro nei seguenti documenti:

- IL QUADERNO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE  
Il percorso svolto e le attività sono documentate dal quaderno realizzato giorno dopo giorno dal bambino.
- DISEGNI  
Le esperienze compiute dal bambino sono anche documentate attraverso disegni dell'alunno, la miglior testimonianza del suo personale vissuto
- LA VALUTAZIONE DEI GENITORI  
Per la Scuola è importante una grande collaborazione con i genitori anche per intervenire tempestivamente qualora ci fossero difficoltà o soluzioni ritenute non idonee. Le occasioni di incontro, di confronto e di valutazione della Scuola con i genitori sono:
  - ASSEMBLEE DEI GENITORI  
È una grande opportunità per dialogare serenamente con le insegnanti e con altri genitori. Le date delle assemblee saranno comunicate in itinere.
  - COLLOQUI CON GLI INSEGNANTI  
Nella nostra Scuola si offrono opportunità di scambio con la famiglia proprio perché si riconosce la valenza estrema del lavoro collaborativo.  
Costruire un legame con la famiglia basato sulla fiducia reciproca, fatto di semplici scambi comunicativi nel momento dell'incontro quotidiano fanno comprendere al genitore la propria presenza ed attenzione nei confronti del bambino e di quello che lo riguarda relativamente alla sua esperienza scolastica. Essa è prerogativa di ogni singolo docente.  
Ad esso si aggiunge la possibilità di fissare dei momenti specifici ove ne sorgesse la necessità sia da parte della famiglia che della Scuola.

## **16. INFORMAZIONI PRATICHE**

### **16.1. Vestiario e corredo dei bambini**

- Maglietta bianca con il logo della scuola e pantalone blu;
- Tuta da lavoro per il laboratorio di argilla e giardinaggio;
- Due cambi completi da tenere nell'armadietto personale;
- Fazzoletti di carta;
- Carta igienica;
- Rotolo scottex;
- Sapone liquido per le mani;
- Salviettine detergenti e igienizzanti;
- Spray igienizzante

### **16.2. Occorrente per il momento della refezione**

- Bavaglino
- Bicchieri di plastica dura

***N.B. Il tutto rigorosamente contrassegnato da nome e cognome del bambino***

## **17. SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI**

Le insegnanti possono somministrare durante l'orario scolastico esclusivamente farmaci salvavita, solo con autorizzazione medica e autorizzazione scritta da parte dei genitori

Nell'autorizzazione medica devono essere indicati:

- nome e cognome del bambino
- nome del farmaco da somministrare
- dosaggio
- procedura e modalità di somministrazione

## **18. I TEMPI DELLA SCUOLA**

L'orario della giornata è in funzione delle esigenze delle famiglie e del lavoro didattico-formativo dei bambini.

Le insegnanti della sezione insieme agli specialisti dei laboratori di inglese, musica e attività motoria contribuiscono a rendere completa e dinamica l'attività settimanale.

Le insegnanti di sezione inoltre si occupano anche dell'insegnamento relativo al laboratorio di argilla e giardinaggio. Per quanto riguarda il laboratorio della salute, si organizzeranno periodicamente degli incontri con medici specialisti per informare e dialogare con i bambini attraverso una didattica semplice e professionale.

Particolare attenzione verrà data all'accoglienza. L'ingresso del bambino nella scuola dell'infanzia costituisce un momento delicato e importante in quanto comporta un cambiamento delle sue abitudini.

Per garantire al bambino un distacco dalla famiglia il più possibile sereno la nostra scuola prevede un inserimento concordato tra genitori e insegnanti con tempi e modi adeguati alle necessità di ogni bambino. L'orario scolastico avrà quindi inizialmente durata ridotta e solo successivamente raggiungerà l'orario completo. Le insegnanti cercano di entrare in rapporto con l'animo dei piccoli per guidarli verso il bello, verso la vita interiore e verso ideali comuni sollecitandoli a diventare autori della propria crescita, con una "materna disponibilità" e attenzione ai loro bisogni.

### ***Giornata Scolastica***

- 8.00 – 9.00 Entrata e accoglienza

- 9.00 – 11.30 Svolgimento delle unità di apprendimento e laboratori
- 11.30 – 13.30 Preparazione e pranzo
- 13.30 – 16.00 Attività ricreative svolte in sezione
- 15.00 – 16.00 Uscita

## **19. LA RESPONSABILITA' DI ESSERE**

### **...SCUOLA**

La scuola si impegna a promuovere tra tutte le componenti della comunità scolastica opportune iniziative ed attività per creare quel clima di comunione e di reciproca accoglienza necessario per una condivisione responsabile dell'impegno educativo mettendo a disposizione l'ambiente scolastico per tale scopo.

La scuola, inoltre, coinvolge in una formazione permanente tutte le componenti della comunità educante, perché ognuno diventi operatore di cultura, ricco di umanità ed esperto nel comunicarla.

Favorisce il dialogo aperto e costruttivo per la conoscenza e l'approfondimento delle proposte tese a realizzare le finalità della scuola stessa.

### **...INSEGNANTI**

Essere insegnanti di una scuola dell'infanzia richiede la padronanza di specifiche competenze culturali e pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini. Il compito dell'insegnante va ben oltre la semplice custodia del bambino, ha infatti il compito di guidarlo nella crescita integrale ed armonica.

Alle insegnanti è perciò chiesto di:

- Lavorare in équipe e in collaborazione con tutti i soggetti (genitori, personale non docente, territorio).
- Programmare e svolgere i diversi compiti didattici, di osservazione e valutazione e di condivisione con le famiglie.
- Esprimere le proprie attitudini ed abilità nell'organizzazione dei laboratori, dando spazio alla più ampia valorizzazione delle risorse umane e professionali.
- Effettuare una formazione continua per una crescita personale e professionale.
- Mantenere la massima riservatezza su ogni informazione professionale, rispettando le norme deontologiche della professione.

## **...GENITORI**

Essere genitori di un bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia significa entrare a far parte di un nuovo gruppo sociale con cui condividere il compito educativo con progetti mirati.

L'esempio è il primo strumento educativo. Il genitore è chiamato:

- Ad essere un vero modello per il figlio, prima di tutto nel rispetto delle regole di convivenza.
- Ad informarsi sulle attività e i percorsi proposti soprattutto interpellando il bambino in modo da conoscere il lavoro svolto e valorizzare la sua esperienza scolastica.
- A sentirsi parte di un gruppo e partecipare ai vari incontri e alle varie iniziative apportando il proprio contributo.
- Essere promotori della comunicazione con la scuola ed informare la coordinatrice di elementi relativi al bambino utili alla personalizzazione dell'intervento educativo.
- Rispettare la privacy della comunicazione servendosi di spazi e tempi idonei per meglio dialogare con le insegnanti.

## **20. LE PERSONE CHE OPERANO NELLA SCUOLA**

La nostra principale risorsa è il BAMBINO, in tutto il suo essere. Attorno al quale interagiscono più persone:

- LA FAMIGLIA: ambiente naturale all'interno del quale si realizza la prima educazione, viene qui chiamata a condividere e sorreggere le scelte riguardanti la collaborazione con la scuola.
- LA COORDINATRICE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: è responsabile del funzionamento della Scuola dell'Infanzia per quanto riguarda l'ordinamento interno e il buon andamento generale. Adegua l'opera educativa della Scuola alle effettive esigenze degli alunni, cura i rapporti con il personale docente e non docente.
- IL COLLEGIO DOCENTI: alle insegnanti è affidata dalle famiglie parte dell'educazione dei loro figli; esse sono direttamente responsabili dell'organizzazione, della progettazione metodologica e didattica della scuola.

## **21. DIFFUSIONE DEL PTOF E VERIFICA**

Il presente documento, elaborato dal Collegio Docenti, come previsto dalla normativa sulla parità, è stato approvato dall'Ente Gestore.

Nelle assemblee annuali di sezione si utilizza questo documento regolarmente aggiornato, quale traccia di discussione, coinvolgendo quindi tutte le componenti educanti della scuola in una costante verifica in itinere.

Al termine di ogni anno scolastico il Collegio Docenti, raccolte proposte tramite i consigli di intersezione e ogni altro strumento predisposto alla verifica (test, inchieste, monitoraggi)

predispone le necessarie modifiche al PTOF da sottoporre all'Ente gestore per la relativa approvazione.

Il monitoraggio, la verifica e la valutazione del PTOF sono la manifestazione dell'assunzione di responsabilità di tutte le componenti scolastiche, in quanto consentono di tenere sotto controllo il processo educativo e l'intero sistema scolastico, di individuare i punti di debolezza dell'organizzazione e dell'attività didattica, di valutare la qualità dell'organizzazione e degli apprendimenti.

## 22. QUESTIONARIO AI GENITORI: SCHEDA DI MONITORAGGIO

*Si prega di compilare il seguente questionario per monitoraggio interno, si ricorda che lo stesso è anonimo. Per eventuali ricerche statistiche si chiede solamente di compilare i seguenti dati:*

All'inizio dell'anno scolastico ritiene di essere stato informato sul P.T.O.F. elaborato dalle insegnanti

<b>Molto</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Poco</b>	<b>Per nulla</b>
--------------	-------------------	-------------	------------------

E' soddisfatto dei progetti che la scuola, in conformità con Le Indicazioni Nazionali, ha realizzato

<b>Molto</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Poco</b>	<b>Per nulla</b>
--------------	-------------------	-------------	------------------

Le occasioni di incontro scuola-famiglia hanno favorito una reciproca conoscenza e collaborazione

<b>Molto</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Poco</b>	<b>Per nulla</b>
--------------	-------------------	-------------	------------------

Ritiene che siano funzionali ed efficienti gli spazi utilizzati dalla scuola per le attività educative

<b>Molto</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Poco</b>	<b>Per nulla</b>
--------------	-------------------	-------------	------------------

E' soddisfatto dei progetti di Attività Motoria-Inglese-Musica realizzati nella scuola

<b>Molto</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Poco</b>	<b>Per nulla</b>
--------------	-------------------	-------------	------------------

L'orario di funzionamento della scuola risponde alle sue necessità

<b>Molto</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Poco</b>	<b>Per nulla</b>
--------------	-------------------	-------------	------------------

Ritiene idoneo e valido il servizio della mensa scolastica

<b>Molto</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Poco</b>	<b>Per nulla</b>
--------------	-------------------	-------------	------------------

Se vuole può avanzare proposte per migliorare i servizi offerti dalla scuola

---

---

---

---

---

---

---

---

### **23. PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE**

La nostra scuola paritaria si prefigge lo scopo di rafforzare la cultura dell'inclusione per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno che presenti Bisogni Educativi Speciali.

Pertanto la Scuola si propone di:

- creare un ambiente accogliente;
- sostenere l'apprendimento;
- centrare l'intervento in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

#### **23.1 GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

La Scuola istituisce il gruppo di lavoro (il team di ogni sezione) per l'inclusione con lo scopo di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni che manifestino una situazione di difficoltà, come stabilito dal DM del 27/12/2012 e dalla Legge 53/2003, mediante la programmazione di un Piano Annuale per l'Inclusione.

Il GLI ha le funzioni di:

- rilevazione dei BES presenti
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi su strategie/metodologie
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività.

## **LEGITTIMAZIONE**

- PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) propone il progetto per il triennio scolastico 2021/2024 per la Scuola dell'Infanzia "DINO ZAMBRA" con D.M. 29/12/2000. Elaborato e verificato dal Collegio Docenti il 14 ottobre 2021. Approvato dall'Ente Gestore (Cooperativa sociale a r.l. FAGEM) il 14 ottobre 2021. Riesaminato, verificato dalla Coordinatrice il 3 novembre 2021. Il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, tempestivamente comunicate a tutti gli utenti.
  
- PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA con relative modifiche approvato dal Consiglio di Istituto in data 24.10.2023 con delibera N° 1/1.